

deve confessare. Dubbi circa i privilegi dei Regolari devono essere portati non innanzi al metropolitano, ma innanzi al papa.¹ Mentre queste disposizioni furono applicate in tutti gli altri paesi, in Francia vennero proibite da un decreto del Parlamento del 12 settembre 1672.²

Un altro affare fu quello dei reclami da parte dei sovrani secolari, specialmente del governo spagnolo, contro le disposizioni di Gregorio XIV per il regolamento del diritto di asilo. Clemente X aveva imparato a conoscere con precisione tali questioni già sotto il suo predecessore, in qualità di vescovo di Camerino e segretario della Congregazione dei Vescovi e Regolari. Egli fece continuare le deliberazioni in proposito nella Congregazione particolare istituita già da Clemente IX.³ Ma le proposte fatte da essa alla fine del 1671 per comporre i conflitti con i funzionari spagnuoli di Milano e di Napoli non furono accettate. A Milano le pretese del duca di Osuna crebbero, e il cardinale Litta ebbe a lamentarsi di offese alla sua dignità.⁴ Anche a Napoli i conflitti si rinnovarono.⁵ A Milano le condizioni rimasero intollerabili. I reclami in proposito si protraggono per tutto il papato di Clemente X.⁶ Già da questo si vede, che a torto il papa veniva rappresentato come partigiano degli Spagnuoli.⁷ A Madrid non si era affatto contenti di Clemente X; si lamentava anzi, che non fosse possibile ottenere favori da Roma. Secondo quel che dice il Mocenigo, al governo spagnolo rincresceva particolarmente il fatto, che non venisse concessa la facoltà chiesta ripetutamente

¹ Vedi *Bull.* XVIII 55 ss. Cfr. *Dict. de théol.* III 95 ss.

² Vedi GÉRIN II 477.

³ Si tennero sedute il 24 settembre e 17 dicembre 1670, il 13 febbraio, 19 marzo, 8, 19 e 30 aprile, 9 luglio, 5 ottobre, 6 e 18 novembre, 3, 7 e 27 dicembre 1671. Il 28 dicembre 1671 venne comunicato dal cardinale Altieri al papa il risultato delle deliberazioni. Questi decise di far proposte corrispondenti per mezzo del nunzio Marescotti al governo spagnolo. Con questo hanno termine gli «Atti della congregazione particolare deputata dalla s. m. di Clemente IX e confermata da N. S. Clemente X sopra le doglianze de' principi secolari contro l'osservanza della bolla di Gregorio XIV in materia della immunità, libertà e giurisdizione ecclesiastica, 1668 al 1671». Manoscritto della Biblioteca del Barone von Pastor.

⁴ Vedi * Cifre al Nuntio di Spagna del 16 gennaio, 23 aprile, 2 luglio, 13 agosto e 5 novembre 1672, *Nunziat. di Spagna* 139, Archivio segreto pontificio.

⁵ Vedi * Cifre al Nuntio di Spagna del 3 dicembre 1672, ivi.

⁶ Vedi * Cifre al Nuntio di Spagna dell'11 febbraio, 22 aprile 1673, 10 febbraio, 8 e 22 settembre 1674, 9 marzo 1675, ivi. Cfr. anche il * Breve al re Carlo di Spagna del 5 gennaio 1676, *Epist.* IV-V, Archivio segreto pontificio.

⁷ Questa opinione è sostenuta particolarmente dall'anonimo autore della dissertazione * «Nuovo governo di Roma sotto P. Clemente X», *Barb.* LIX 57, Biblioteca Vaticana.